



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Presidio **della Qualità di Ateneo**

Incontro PQA RQD

Reggio Emilia, 02.07.2018

Modena, 03.07.2018

Massimo Messori, Vincenzo Pacillo

Argomenti di discussione

1. Ricognizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai Corsi di Studio

- Livello Dipartimento/Facoltà
- Livello Corso di Studio
- Linee guida per la consultazione delle PI

2. Sistema di gestione AQ di Ateneo

- Stato di attuazione

3. Sistema di gestione AQ dei Dipartimenti (ricerca e terza missione) e dei Corsi di Studio

- Stato di attuazione
- Possibile revisione

4. Varie

FORMAZIONE

Politica Formazione Ateneo (12.2014)

Politica Ateneo Qualità Formazione
(12.2014)

Politica Servizi Studenti (09.2015)

Politica Qualità Servizi Studenti

Linee Guida AQ Ateneo (Rev. 2.1, 01.2018)

Piano Operativo Annuale Qualità (POAnQ, rev. annuale)

SUA-CdS (rev. annuale)

Processi Gestione AQ Formazione
Ateneo (PQA 12.2017)

Processi Gestione AQ CdS (03.2015)

RICERCA

Politica Ricerca e Terza Missione Ateneo (03.2015)

Politica Qualità Ricerca e Terza Missione Ateneo (06.2015)

SUA-RD (rev. pluriennale)

Processi Gestione AQ Ricerca Ateneo (02.2017)

Processi Gestione AQ Terza Missione Ateneo (02.2017)

Processi Gestione AQ Ricerca e TM Dipartimento (03.2015)

TERZA MISSIONE

1. Ricognizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai CdS

Requisito di qualità dei Corsi di Studio R3

Allegato 8 delle [Linee guida per l'accreditamento periodico](#) delle sedi e [dei corsi di studio universitari](#) (ANVUR 10.08.2017)

Qualità dei Corsi di Studio

Gli **obiettivi** individuati in sede di progettazione dei CdS sono **coerenti** con le **esigenze culturali, scientifiche e sociali** e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di **risorse adeguate di docenza, personale e servizi**, sono curati il **monitoraggio dei risultati** e le **strategie** adottate a fini di **correzione** e di **miglioramento** e l'**apprendimento incentrato sullo studente**.

Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Missione: Didattica

Livello: periferico (Corsi di Studio)

Limitatamente alla interazione con “interlocutori esterni”:

R3.A.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita

R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni

1. Ricognizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai CdS

Per la consultazione delle parti interessate la normativa internazionale e nazionale di riferimento è la seguente:

- 1) European Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG)
http://www.enqa.eu/wp-content/uploads/2015/11/ESG_2015.pdf
- 2) D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- 3) Documento Anvur “Sistema di Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento”, 28 gennaio 2013. Accredito Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari. Linee Guida
http://www.anvur.it/attachments/article/1039/LG_AVA_2017_05_05.pdf
- 4) Accredito Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari. Allegati
(<http://www.anvur.it/attivita/ava/accredito-periodico/linee-guida-per-laccredito-periodico/>)
- 5) Linee Guida per l'accredito iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987– Versione del 13/10/2017 (<https://www.unibz.it/assets/Documents/1-University/Quality-Commission/LineeGuida-AccreditamentoIniziale.pdf>).
- 6) CUN, Guida alla Scrittura degli Ordinamenti Didattici (A.A. 18/19) (https://www.cun.it/uploads/4088/GUIDA_18-19_finale.pdf?v=)
- 7) Zara V., Stefani E., Istituzione, attivazione e accreditamento dei Corsi di Studio. Novità introdotte da AVA 2.0 e dal DM 987/2016, maggio 2017 (<https://www.cruil.it/component/k2/item/3231-istituzione-attivazione-e-accredito-dei-corsidi-studio.html>)

1. Ricognizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai CdS

- Il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 (Art. 11 comma 4.4) stabilisce che le informazioni previste per l'istituzione dei Corsi di Studio (denominazione e classe di corso di studio, domanda di formazione, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi, quadro delle attività formative, lingua, modalità di erogazione, prova finale, requisiti di accesso) sono assunte dalle università previa consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali.
- I Decreti sulle classi di laurea (Art. 3, comma 7) prevedono che gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi siano quindi formulati dagli Atenei indicando il significato del corso di studio sotto il profilo occupazionale e individuando gli sbocchi professionali e i risultati di apprendimento attesi dei laureati.
- Le **Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari** emesse nell'agosto 2017 riprendono quanto già contenuto nel Documento di Sistema AVA del gennaio 2013 e ricordano che "In fase di progettazione (e anche in relazione ai successivi cicli di studio) **il CdS assicura un'approfondita analisi delle esigenze e potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento. A tal fine il CdS consulta sistematicamente le principali parti interessate (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello Guida alla Consultazione delle Parti Interessate rev. 1 del 07-12-2017 – Approvata dal Team Qualità il 7/12/2017 5 internazionale, in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore.**

1. Ricognizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai CdS

E' compito dell'organizzazione adottare tutte le iniziative e sviluppare le attività necessarie che permettano di:

1. **individuare tutte parti interessate** con riferimento all'attività oggetto di esame;
2. **selezionare le parti interessate rilevanti** per l'attività oggetto di esame;
3. **ascoltare le parti interessate, interagire con esse**;
4. **raccogliere e classificare le esigenze** espresse e inespresse;
5. **analizzare e valutare le capacità** dell'organizzazione **nel rispondere a tali esigenze**;
6. **decidere quali esigenze** l'organizzazione **può/intende soddisfare avendo come riferimento la sua missione**, la visione, i principi di riferimento e le risorse disponibili;
7. **formulare risposte coerenti alle esigenze che si è deciso di soddisfare** nel rispetto dei propri valori e della disponibilità di risorse;
8. **monitorare e misurare l'efficacia e l'efficienza delle iniziative intraprese con opportuni indicatori qualitativi e quantitativi.**

1. Ricognizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai CdS

- Nelle Linee Guida per l'Accreditamento Iniziale e in quelle per l'Accreditamento Periodico, **l'ANVUR chiede che la gamma delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia adeguatamente rappresentativa a livello nazionale o internazionale (cfr Punto di Attenzione R3.A.1 di AVA2).**
- **È comunque necessario individuare le Parti Interessate in modo coerente con le figure professionali di riferimento,** con il percorso proposto dal corso di studio ed è importante che abbiano un rilevante profilo a livello territoriale, a livello nazionale e per alcuni contesti anche a livello internazionale in funzione del profilo professionale in uscita dichiarato dal CdS
- **Tra le organizzazioni da consultare** si ricordano: **aziende, organizzazioni, enti, associazioni di categoria rappresentative degli sbocchi occupazionali previsti per i laureati del corso di studio, eventuali associazioni di laureati o una selezione a campione di laureati***; parti sociali consultate da altri atenei per Corsi di Studio analoghi (portale University).
- Da non trascurare la necessità di coinvolgere le Parti Interessate **Laureati che a 1,3,5,10 anni dalla laurea danno la loro opinione su come cambia negli anni la richiesta del mondo del lavoro.** **era formativa** soprattutto quando il CdS dichiara un obiettivo formativo che intendono proseguire in CdS di livello superiore (laurea verso laurea magistrale).
- A seconda delle caratteristiche del corso di studio, si possono coinvolgere anche **parti interessate di livello internazionale. Questo aspetto è da considerare anche a livello internazionale (o con sbocchi internazionali) o con sbocchi internazionali.** **Far sentire le PI attive nel progetto in modo che sino invogliati a venire annualmente agli incontri.** **azioni (o con curriculum vitae).**
- Di seguito alcune buone pratiche: **individuare referenti per ognuna delle figure professionali occupazionali previsti e le parti sociali consultate;** individuare nelle aziende e enti consultati i **referenti per le risorse umane;** individuare soggetti con i quali il Corso di Studio mantiene **contatti continuativi, quindi figure operative e non necessariamente, o non solo, i rappresentanti di vertice;** individuare tra le aziende e enti da consultare **anche soggetti convenzionati per lo svolgimento di stage e tirocini da parte degli studenti/laureandi** (cfr. Dati quadro C3 SUA-CdS relativi agli enti/aziende che hanno ospitato stagisti/tirocinanti nell'ultimo anno accademico). In questo modo è possibile chiedere un riscontro su quanto gli studenti/laureandi dimostrino di aver acquisito i risultati di apprendimento previsti.

1. Ricognizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai CdS

- Nelle Linee Guida per l'Accreditamento Iniziale e in quelle per l'Accreditamento Periodico, **l'ANVUR chiede che la gamma delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia adeguatamente rappresentativa a livello nazionale o internazionale (cfr Punto di Attenzione R3.A.1 di AVA2).**
- **È comunque necessario individuare le Parti Interessate in modo coerente con le figure professionali di riferimento**, con il percorso proposto dal corso di studio ed è importante che abbiano un rilevante profilo a livello territoriale, a livello nazionale e per alcuni contesti anche a livello internazionale in funzione del profilo professionale in uscita dichiarato dal CdS
- **Tra le organizzazioni da consultare** si ricordano: **aziende, organizzazioni, enti, associazioni di categoria rappresentative degli sbocchi occupazionali previsti per i laureati del corso di studio, eventuali associazioni di laureati o una selezione a campione di laureati***; parti sociali consultate da altri atenei per Corsi di Studio analoghi (portale University).
- Da non trascurare la necessità di consultare come parti interessate i **Corsi di Studio in filiera formativa** soprattutto quando il CdS dichiara un obiettivo formativo generale di tipo culturale e orientato a formare figure che intendono proseguire in CdS di livello superiore (laurea verso laurea magistrale, laurea magistrale verso dottorato di ricerca).
- A seconda delle caratteristiche del Corso di Studio si sottolinea l'opportunità di considerare anche **parti interessate di livello internazionale. Questo aspetto è in ogni caso richiesto per i corsi di studio internazionali (o con curriculum internazionale) o con sbocchi occupazionali prevalentemente in ambito internazionale.**
- Di seguito alcune buone pratiche da utilizzare per individuare le persone da coinvolgere: **individuare referenti per ognuna delle figure professionali previste**, garantendo una sostanziale **coerenza fra sbocchi occupazionali previsti e le parti sociali consultate**; individuare nelle aziende e enti consultati i **referenti per le risorse umane**; individuare soggetti con i quali il Corso di Studio mantiene **contatti continuativi, quindi figure operative e non necessariamente, o non solo, i rappresentanti di vertice**; individuare tra le aziende e enti da consultare **anche soggetti convenzionati per lo svolgimento di stage e tirocini da parte degli studenti/laureandi** (cfr. Dati quadro C3 SUA-CdS relativi agli enti/aziende che hanno ospitato stagisti/tirocinanti nell'ultimo anno accademico). In questo modo è possibile chiedere un riscontro su quanto gli studenti/laureandi dimostrino di aver acquisito i risultati di apprendimento previsti.

1. Ricognizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai CdS

Oltre a consultare le Parti Interessate le Facoltà, i Dipartimenti ed i **Corsi di Studio**, come esplicitamente richiesto dall'ANVUR nelle Linee Guida per l'accREDITamento dei Corsi di Studio, **si aggiornano** sull'evoluzione e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento del Corso (cfr Punto di Attenzione R3.A.1 di AVA2), anche **ricorrendo alle pubblicazioni dei settori di riferimento**, come ad esempio:

- **documenti prodotti da Ordini Professionali, Registri Professionali, ecc.;**
- **documenti prodotti dalle principali Associazioni di Categoria e di rappresentanza dei lavoratori attive nei settori di competenza specifica concernenti le professionalità che i CdS intendono formare;**
- **documenti prodotti da organizzazioni che, a vario titolo, si occupano di formazione (CNEL, Confindustria, CRUI, INAPP, ISTAT, Organizzazioni Sindacali, Unioncamere, ecc.);**
- **documenti prodotti da Istituzioni Pubbliche che abbiano compiti regolativi (ad es. Assessorati regionali, Ministeri, etc.) nei settori di competenza specifica concernenti le professionalità che i CdS intendono formare;**
- **indagini sul Mercato del Lavoro dei laureati, sulle competenze professionali e sulle previsioni di occupazione dei diversi raggruppamenti delle professioni, in settori attinenti a quelli del CdS (ad esempio indagini Almalaurea, Job Soul, ecc.);**
- **rassegne stampa sulla formazione di livello universitario e professionalizzante prodotte dagli Atenei, da Ordini Professionali, da Registri Professionali;**
- **atti di seminari e/o convegni sul tema della formazione;**
- **interventi di enti e aziende in iniziative di orientamento; altre fonti ritenute significative.**

1. Ricognizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai CdS

La consultazione delle parti interessate può essere realizzata con **diverse modalità** che possono comprendere:

- 1) **analisi documentale con l'utilizzo di rassegne stampa e studi di settore;**
- 2) lo svolgimento di **interviste a “testimoni chiave”** da sottoporre anche **telematicamente o telefonicamente** alle parti interessate **con o senza supporto di questionari;**
- 3) la realizzazione di **incontri in presenza** con le parti interessate;
- 4) la **costituzione di Comitati di Indirizzo che si riuniscono con cadenza regolare.**

Le modalità di consultazione dovranno comunque essere **tali da permettere di trattare specificamente ciascun Corso di Studio**, anche se è l'incontro è organizzato per Facoltà/Dipartimento oppure per gruppi di Corsi di Studio affini, che condividono, almeno in parte, le organizzazioni rappresentative di riferimento.

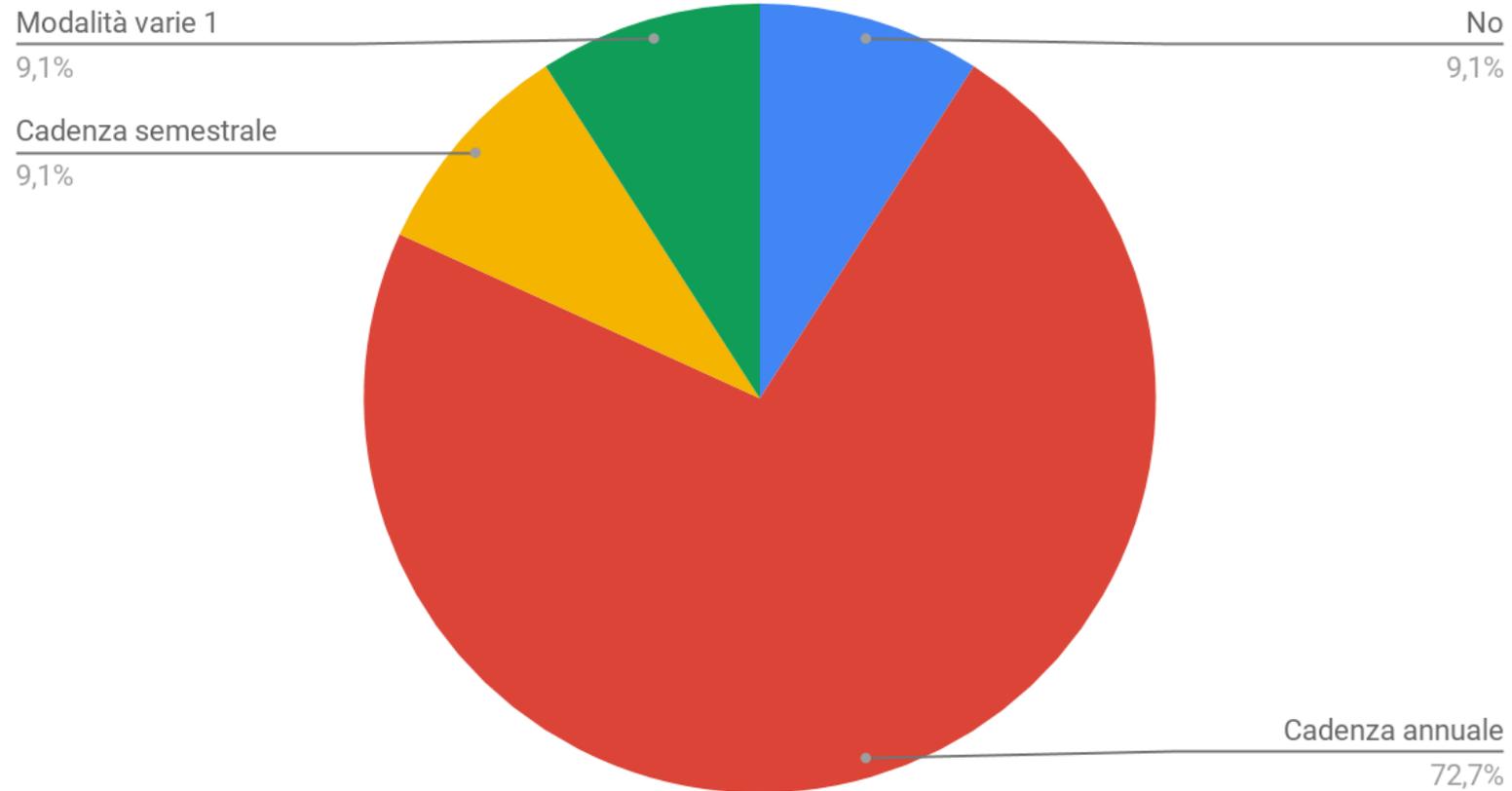
Il Presidente del Corso di Studio è responsabile della corretta verbalizzazione dei risultati emersi dalla consultazione; la redazione di documenti completi è infatti parte integrante delle procedure di Assicurazione della Qualità del CdS

1. Ricognizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai CdS

Cosa accade a UNIMORE?

1. Limitatamente al periodo 2016-2018, il Dipartimento/Facoltà ha organizzato o prevede di organizzare eventi dedicati alla consultazione delle parti interessate (ad esempio Comitati di Indirizzo)?

Per Dipartimento

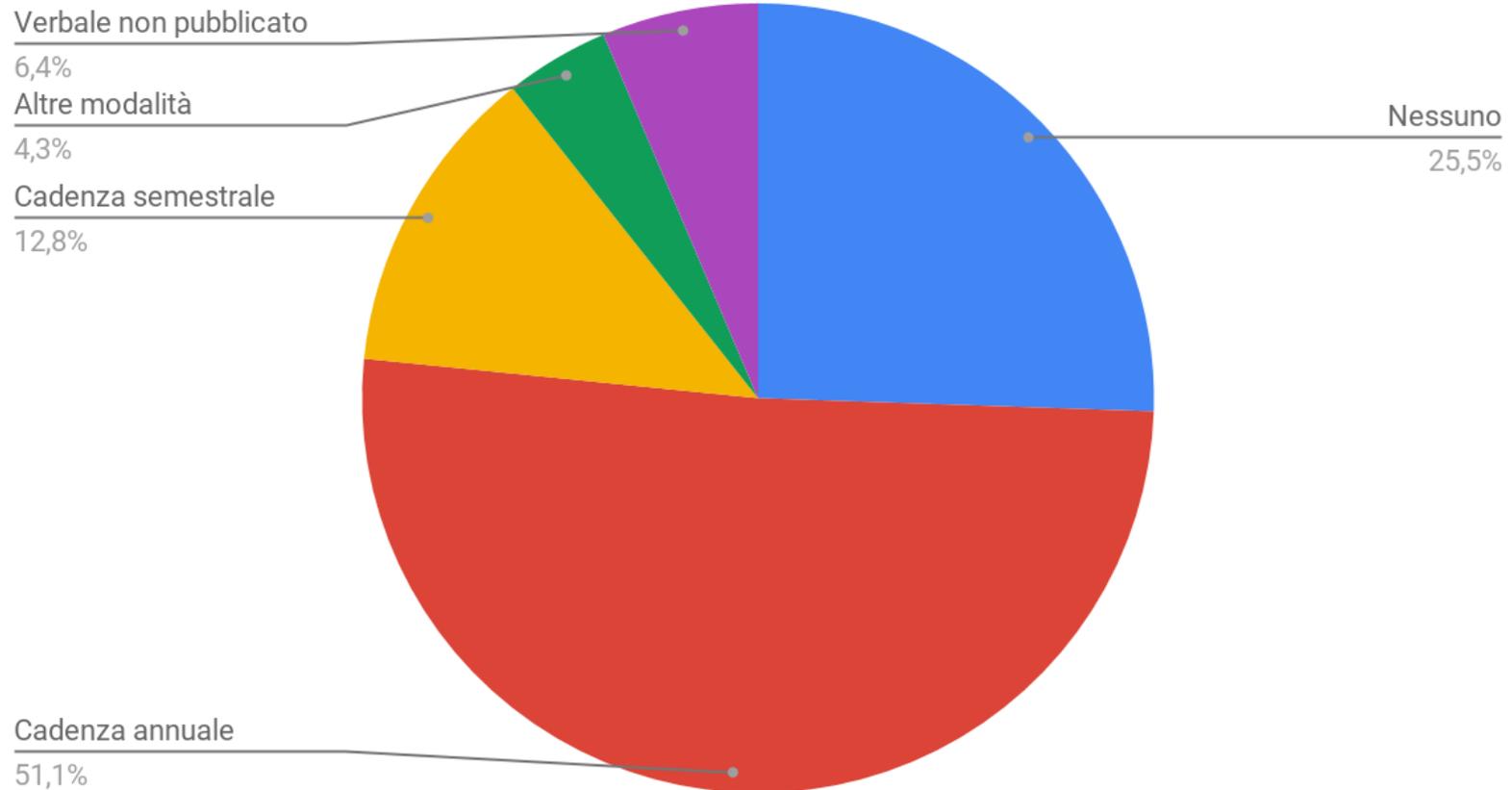


1. Ricognizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai CdS

Cosa accade a UNIMORE?

1. Limitatamente al periodo 2016-2018, il CdS ha organizzato o prevede di organizzare eventi dedicati alla consultazione delle parti interessate (ad esempio Comitati di Indirizzo)? [Riferirsi a eventi specifici organizzati dal singolo CdS ovvero non organizzati a livello di Dipartimento/Facoltà]

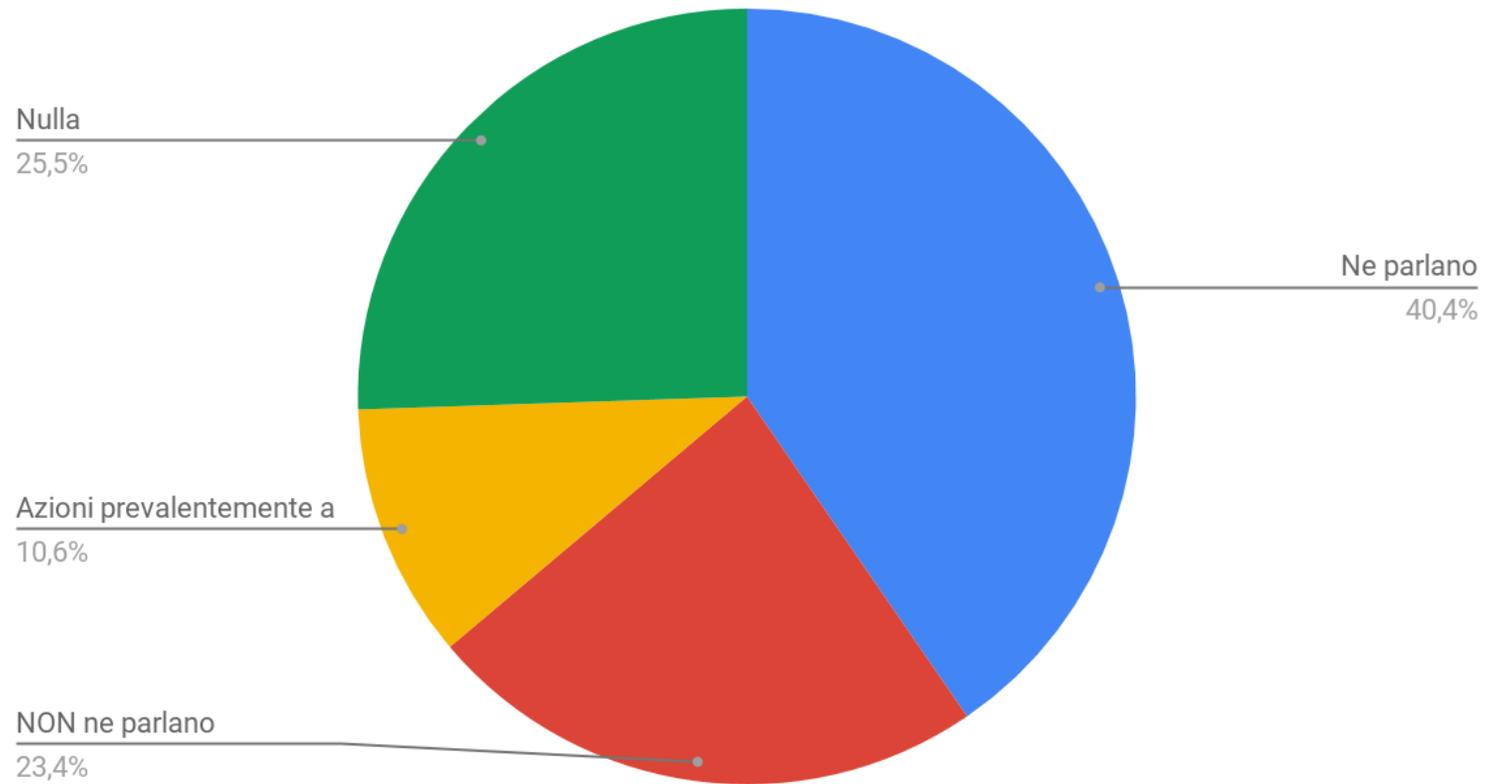
Per CdS



1. Ricognizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai CdS

Cosa accade a UNIMORE?

Esiste un Comitato di Indirizzo?



1. Ricognizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai CdS

Alcune proposte di miglioramento:

- Stesura di linee guida a cura del PQA
- Schema di compilazione dei verbali relativi alle consultazioni delle Parti Interessate
- Omogeneizzazione dei siti di AQ di Dipartimento e di CdS per la pubblicazione di verbali
 - verbali consultazione parti interessate
 - verbali di consiglio di corso di studio
 - ecc.
- Altro?

2. Sistema di gestione AQ di Ateneo

Linee Guida AQ di Ateneo (Rev. 2.1 del 11.01.2018)



 **UNIMORE** Presidio della Qualità di Ateneo
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Homepage Il PQA ▼ Ufficio di Supporto PQA AQ e Accreditamento ▼ Normativa e Documenti ▼ Link Area Riservata ▼

Normativa e Documenti

Ti trovi qui: [Home](#) » [Normativa e Documenti](#) » [Linee Guida PQA](#)

Linee Guida PQA

- » [Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo 2.1](#) (Ultimo aggiornamento il 11/01/2018)
- » [Linee Guida per la compilazione della Relazione Annuale delle CP-DS](#) (Aggiornate il 19/09/2015)
- » [Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei CdS - SUA-CdS](#) (Pubblicate il 08/01/2018)

Normativa Ministeriale

Documenti AVA

Politiche di Ateneo

POAnQ

Linee Guida PQA

Processi di Gestione

2. Sistema di gestione AQ di Ateneo

Linee Guida AQ di Ateneo (Rev. 2.1 del 11.01.2018)

Istituzioni e attori della AQ di Ateneo

1. Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)
2. Nucleo di Valutazione (NdV)
3. Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS)
4. Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD)
5. Corso di Studio (CdS)
 - a. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)
 - b. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
 - c. Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
 - d. Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS
6. Dipartimento
 - a. Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD)

2. Sistema di gestione AQ di Ateneo

Linee Guida AQ di Ateneo (Rev. 2.1 del 11.01.2018)

f. Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) - Corsi di nuova istituzione o modifica ordinamenti di corsi già accreditati

Area: Formazione

Periodicità: una tantum

Periodo	Attività	Responsabilità
Gennaio	Formazione per Presidenti di CdS e Coordinatori Didattici	PQA
Gennaio- Febbraio	Redazione SUA-CdS (parti ordinamentali) e trasmissione a CUN	CdS

2. Sistema di gestione AQ di Ateneo

Linee Guida AQ di Ateneo (Rev. 2.1 del 11.01.2018)

g. Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) - aggiornamento annuale

Area: Formazione

Periodicità: annuale

Periodo	Attività	Responsabilità
Gennaio	Formazione per Presidenti di CdS e Coordinatori Didattici	PQA
Gennaio- Maggio	Redazione SUA-CdS (Parte 1) e trasmissione a ANVUR/MIUR	CdS
Settembre	Redazione SUA-CdS (Parte 2) e trasmissione a ANVUR/MIUR	CdS

2.Sistema di gestione AQ di Ateneo

Linee Guida AQ di Ateneo (Rev. 2.1 del 11.01.2018)

h. Consultazione delle parti interessate

Area: Formazione

Periodicità: sistematica

Periodo	Attività	Responsabilità
Non definito a priori	Consultazione delle principali parti interessate (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della produzione, ecc.) sia diretta che attraverso l'utilizzo di studi di settore. Riunione del Comitato di Indirizzo del CdS.	CdS
Nota: le attività di cui sopra devono essere documentate in verbali del Consiglio di CdS (o struttura equivalente).		
Risultato atteso: definizione e aggiornamento di profili culturali e professionali che riflettono effettive potenzialità occupazionali dei laureati		

2. Sistema di gestione AQ di Ateneo

i. Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS

Linee Guida AQ di Ateneo (Rev. 2.1 del 11.01.2018)

Area: Formazione

Periodicità: annuale

RAM-AQ CdS

Sezione 1 – Osservazioni relazione annuale CPDS

Scadenza intorno a **febbraio 2019**

Periodo	Attività	Responsabilità
Gennaio- Febbraio (Sezione 1)	Redazione della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS: Sezione 1 - Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti: - recepimento della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS); - analisi e commento delle indicazioni e dei suggerimenti; - programmazione di eventuali azioni correttive; - rendicontazione delle azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.	CdS
Settembre- Ottobre (Sezioni 2 e 3)	Sezione 2 - Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS): - recepimento e analisi delle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti; - individuazione dei punti di forza e degli aspetti critici; - programmazione di eventuali azioni correttive; - rendicontazione delle azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente. Sezione 3 - Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico: - monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico; - analisi e commento delle eventuali variazioni di contesto; - programmazione di eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.	

2. Sistema di gestione AQ di Ateneo

Linee Guida AQ di Ateneo (Rev. 2.1 del 11.01.2018)

k. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS

Area: Formazione

Periodicità: annuale

Periodo	Attività	Responsabilità
Maggio	Presentazione linee guida per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS a RQD, Presidenti CdS, gruppi gestione AQ e Presidenti CP-DS.	PQA
Giugno-Settembre	Redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS.	CdS
Ottobre	Trasmissione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS alla CP-DS.	PQA

2. Sistema di gestione AQ di Ateneo

Linee Guida AQ di Ateneo (Rev. 2.1 del 11.01.2018)

Commenti e suggerimenti da parte RQD?

3. Sistema di gestione AQ dei Dipartimenti (ricerca e tm) e dei CdS



UNIMORE Presidio della Qualità
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA di Ateneo

Homepage Il PQA ▾ Ufficio di Supporto PQA AQ e Accreditamento ▾ Normativa e Documenti ▾ Link Area Riservata ▾

Normativa e Documenti

- Normativa Ministeriale
- Documenti AVA
- Politiche di Ateneo
- POAnQ
- Linee Guida PQA
- Processi di Gestione

Ti trovi qui: [Home](#) » [Normativa e Documenti](#) » [Processi di Gestione](#)

Processi di Gestione

Ateneo

- » [Processi di Gestione di AQ della Ricerca di Ateneo](#) - approvato PQA in data 22/02/2017
- » [Processi di Gestione di AQ della Terza Missione di Ateneo](#) - approvato PQA in data 22/02/2017

Dipartimento

- » [Processi di Gestione di AQ della Ricerca e della Terza Missione di Dipartimento](#) - approvato PQA in data 18/03/2015

Corsi di Studio

- » [Processi di Gestione di AQ dei Corsi di Studio](#) - approvato PQA in data 18/03/2015

Altri documenti:

- » [Responsabilità collegata a funzioni ricoperte dal Personale Tecnico Amministrativo](#)

3. Sistema di gestione AQ dei Dipartimenti (ricerca e tm) e dei CdS

Aggiornamento processi di gestione AQ Dipartimenti/Facoltà e CdS?

Commenti e suggerimenti da parte RQD?